



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**  
*DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA*  
Cod. Fisc. 80012000826 P.I 02711070827

\*\*\*\*\*

*Repertorio:*

*D.D.G. n. 906 del 27/07/2021*

**Oggetto:** Procedura ex art. 36 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione del "MONITORAGGIO DELLE FIBRE AERODISPERSE DI AMIANTO NELL'AREA DELLA EX MINIERA DI SALI POTASSICI DENOMINATA "BOSCO – SAN CATALDO" - Ordinanza applicativa di sequestro preventivo RGNR n. 2001/14 – RGIP n. 1744/14.

**Cap. n. 254521**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"*;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 *"Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"*;

**VISTA** la legge n. 488/1999 (**legge finanziaria 2000**) con la quale è stato messo in opera il programma per la realizzazione degli acquisti della P.A. anche tramite l'uso di strumenti e procedure informatiche, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi, nonché rendendo più rapide e trasparenti le procedure di approvvisionamento pubblico;

**VISTO** l'art. 192 del **D.Lgs. n. 267/2000**, ad oggetto *"Determinazioni a contrattare e relative procedure"*, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**VISTO** il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 col quale sono state regolamentate le gare telematiche ed il Mercato Elettronico;

**VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *"Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della legge regionale 30/4/1991, n. 10"* e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Energia;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *"Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia"*;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività

necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;

- VISTA** la tabella B allegata alla O.C.D.P.C. n. 339/2016, nella quale è stato individuato, tra gli altri, l'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di C/da Bosco nel Comune di San Cataldo (CL) che deve essere eseguito a titolarità regionale, così come disposto dall'autorità giudiziaria;
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a quest'Ufficio in data **10/07/2014** prot. **n.27552**;
- VISTO** il Decreto legislativo **n. 50 del 18 aprile 2016** e ss.mm.ii riguardante, tra l'altro, il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, che ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, incluso il D. Lgs. n. 163 del 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** in particolare l'art. 37, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 modificato con D.lgs 56/17, art. 25 comma 1, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori" rilevando, pertanto, che non c'è obbligo di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi art. 37 commi 2 e 3;
- VISTO** il D.P.R. **n. 12 del 14 giugno 2016**, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, reg.1, foglio n.80, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 dell'1 luglio 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii";
- VISTA** la Linea Guida n. 4, aggiornate al Decreto 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, con la quale vengono date disposizioni circa espletamento delle gare e degli affidamenti per lavori, servizi e forniture.
- VISTO** il D.P.R.S. **n. 12 del 27/6/2019** "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*";
- VISTA** la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei Dipartimenti Regionali operata dal suddetto regolamento ed in particolare quella inerente all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità – Dipartimento dell'Energia;
- VISTA** la legge **n. 120 del 11/09/2020** di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e, in particolare, il Titolo I Capo I "*Semplificazioni in materia di contratto pubblici*";

- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11/09/2020 n. 120, in forza del quale: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità *”affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6279 del 21/12/2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Antonio Martini;
- VISTO** il D.P.R.S 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l'allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 aprile 2021 con la quale è approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023;
- VISTO** lo stato di attuazione dell'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso sito di C/da Bosco nel Comune di San Cataldo;
- VISTA** la nota prot. n. 17935 del 05/05/2021 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, nel prendere atto che le somme stanziare per il monitoraggio ambientale del sito minerario dismesso di *“Bosco San Cataldo”* non sono più disponibili in contabilità speciale, ha chiesto a questo Dipartimento Energia di predisporre gli adempimenti per la predisposizione di una campagna di rilievi per il monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto nel sito minerario dismesso di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 4275 del 13/05/2021 con la quale L'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U., riferendosi alla nota n. 17935 del 05/05/2021, ha chiesto a questo Dipartimento Energia *“...di porre in essere ogni adempimento richiesto ....”*;
- VISTO** il programma della campagna di rilievi per il monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto nel sito minerario dismesso denominato *“Bosco – San Cataldo”* predisposto dal RUP, ing. Salvatore Pignatone;
- VISTA** la disponibilità sul cap. n. 254521, del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – *“Spese per effettuare i lavori indispensabili per assicurare le condizioni lavorative del personale addetto alla vigilanza dei siti minerari di proprietà regionale - (Parte Capitolo 242526)”*;

## D E C R E T A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione:

**Art. 1** - Di indire, ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante procedura ristretta ex art. 61, D.Lgs. n. 50/2016 con invito rivolto a 5 operatori economici, con il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, una gara per l'affidamento del servizio di *“Monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse di amianto nell'area dell'ex concessione mineraria di Sali potassici denominata “Bosco – San Cataldo” per un importo di circa € 1.655,00 (euromillesecentocinquantacinque/00), oltre iva determinato, sulla scorta del preventivo di spesa predisposto dal Dipartimento Energia. Detta gara verrà effettuata secondo le modalità previste*

dal comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la piattaforma CONSIP utilizzando il M.E.P.A. e nel rispetto delle direttive imposte dalla Linea Guida n. 4 aggiornate al Decreto 19 aprile 2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

- Art. 2** - In caso di gara deserta, si procederà ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 – “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, senza obbligo di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento*”;
- Art. 3** - Per l'aggiudicazione, che avverrà anche in presenza di una sola offerta, il criterio che si adotterà sarà quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016;
- Art. 4** - Le modalità previste nelle motivazioni in premessa si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo;
- Art. 5** - Di prenotare sul **cap. n. 254521** del bilancio **2021** l'impegno di spesa di **€ 1.655,00** (euomillesecicentocinquantacinque/00), salvo il più puntuale impegno in sede di approvazione del verbale di gara;
- Art. 6** - Per quanto non previsto si rimanda alle normative vigenti in materia.

**Il Dirigente Generale**

*Ing. Antonio Martini*